

Aerospazio. La richiesta del Comitato campano dopo l'intesa con Puglia e Piemonte

Da UniCredit sostegni al metadistretto

Vera Viola

NAPOLI

Il Comitato territoriale campano di UniCredit proporrà all'istituto bancario guidato da Alessandro Profumo di finanziare e fornire assistenza agli interventi che saranno realizzati in base all'accordo di programma per il «Metadistretto aerospaziale di Campania, Puglia e Piemonte». La proposta - che verrà oggi discussa dal Comitato campano, gruppo di imprenditori e professionisti presieduto dall'imprenditore napoletano Dario Scalella - ha già raccolto le adesioni di massima dei Comitati territoriali di UniCredit in Puglia (guidato da Alessandro Laterza) e in Piemonte (che presto nominerà un nuovo presidente dopo la morte di Andrea Pininfarina). I tre Comitati lavoreranno congiuntamente alla definizione del progetto che ha ottenuto anche una prima adesione di massima da parte dello stesso istituto bancario.

Attenzione puntata, dunque, sull'accordo firmato tra Piemonte, Puglia e Campania nell'ambito della convention mondiale di ALENIA (si veda Il Sole 24 Ore del 12 e 13 settembre) prevede la creazione di un tavolo che costituirà il «Metadistretto nazionale dell'aerospazio». Il nuovo organismo giuridico punterà a stimolare investimenti in ricerca e sviluppo che nel nostro Paese sono fermi al 4% del totale Ocse, contro il 13% della Francia e l'11% sia della Gran Bretagna sia della Germania. Inoltre, il Metadistretto dovrà convogliare più soldi statali e comunitari: a regime dovrebbe riuscire ad

attirare da Bruxelles e Roma nei prossimi cinque anni almeno 500 milioni, più 300 milioni da parte dei gruppi privati. Fondi che dovranno essere destinati a pochi progetti ma strategici.

«Il Comitato campano - dice Scalella - ha formulato le sue prime proposte in settori strategici. L'aerospazio nei prossimi trent'anni dovrà produrre investimenti consistenti. Riteniamo però che meritino attenzione solo progetti che partano dalla ricerca ma che possano avere ricadute industriali sugli stessi territori».

Il Comitato territoriale campano, inoltre, nell'incontro di oggi si occuperà anche di altri due filoni di intervento su cui gli imprenditori sollecitano l'attenzione di UniCredit. Si tratta di un progetto di sviluppo del turismo congressuale nel Mezzogiorno, da definire con i Comitati Puglia e Sicilia. Il piano prevede un pacchetto di proposte che fa leva sul rilancio di strutture strategiche, a partire dalla Mostra d'Oltremare di Napoli. Si pensa anche alla creazione in ciascuna regione coinvolta di un Convention bureau che faccia da promotore e catalizzatore del movimento turistico congressuale.

Infine, la terza proposta del Comitato campano riguarda lo sviluppo e la crescita delle piccole imprese, favorendo la costituzione di consorzi e di Ati. «Parleremo - conclude Scalella - di misure per favorire l'accesso al credito. Tema che sta a cuore alle piccole imprese che vogliono crescere».

